

OBIETTIVI

Il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni rilevanti ed una forte spinta commerciale facilmente percepibile dalle innumerevoli pubblicità che sempre più sono presenti sui media. Il gioco d'azzardo porta con sé un rischio che in alcune persone ad alta vulnerabilità può sfociare in una vera e propria dipendenza comportamentale che implica gravi disagi derivanti dall'incontrollabilità del proprio comportamento di gioco e contemporaneamente la possibilità di generare gravi problemi sociali e finanziari, oltre che entrare in contatto con organizzazioni criminali e con quelle dell'usura. Il corso si prefigge lo scopo di fare chiarezza sui comportamenti a rischio e sulla materia legislativa, di inquadrare le tipologie cliniche e di condividere le metodologie atte a prevenire tale patologia.

Responsabile scientifico:

Dott. Antonio LEONETTI
Dirigente Medico – Referente GAP
S.C. SER.T. ASL CN1

Segreteria organizzativa:

Sig.ra Maria Luisa CREPALDI
Tel. 0174 676175 – FAX 0174 676179
Mail: marialuisa.crepaldi@aslcn1.it

RELATORI e MODERATORI

Dott. COMMODO Stefano
Avvocato Civilista
Liberto Professionista - Torino

E.P. DE LEONARDO Giulio
Educatore Professionale
S.C. Ser.T. ASL TO4

Dott.ssa LIO Sonia
Dirigente Psicologo
S.C. Ser.T. ASL VCO

Dott. LEONETTI Antonio
Dirigente Medico
Referente GAP
S.C. Ser.T. ASL CN1

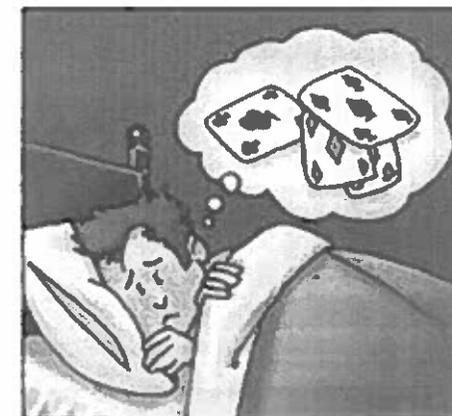
Dott.sa FERRERO Nadia
Dirigente Medico
Direttore del Dipartimento
Dipendenze ASL CN1

Dott.sa MARCACCINI Elsa
Dirigente Psicologo
S.C. Ser.T. ASL TO2

Dott.sa PEANO Martina
Avvocato
S.C. Servizio Legale ASL CN1

**Progetto Formativo Aziendale
n. 17593**

***Il gioco d'azzardo:
oltre l'eccesso....
la patologia***



03 Giugno 2014

**Savigliano
Ospedale SS Annunziata
Sala Congressi**

PROGRAMMA

8.30-9.00	Registrazione dei partecipanti
9.00-9.15	Introduzione e presentazione del Corso <i>Nadia Ferrero</i>
9.15-10.30	Aspetti neuro-fisiopatologici del GAP <i>Antonio Leonetti</i>
10.30-12.00	Dal gioco normale al gioco patologico il passo è breve <i>Sonia Lio</i>
12.00-13.00	Il ruolo dell'educatore professionale nel trattamento del giocatori d'azzardo <i>Giulio De Leonardo</i>
13.00-14.00	Pausa pranzo
14.00-15.00	Quadro normativo del gioco d'azzardo: evoluzione, problematiche e profili risarcitori <i>Stefano Commodo</i>
15.00-16.30	Aspetti clinici e percorsi evolutivi nel GAP <i>Elsa Marcaccini</i>
16.30-17.00	La comorbilità nei giocatori patologici - Le terapie farmacologiche <i>Antonio Leonetti</i>
17.00-17.30	Verifica dell'apprendimento
17.30	Conclusione lavori.

INFORMAZIONI

Destinatari:

Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori Professionali, Assistenti Sociali.

Crediti ECM: 5

Numero massimo partecipanti: 80

Durata complessiva: 7,30 ore

Procedura di valutazione:
questionario

Modalità di Iscrizione:

mail alla segreteria organizzativa entro il **23 MAGGIO 2013**

L'iscrizione è gratuita e riservata al personale dell'Asl CN1.

Per il personale del comparto la mail d'iscrizione deve pervenire esclusivamente dal coordinatore del servizio.

Il partecipante SI IMPEGNA:

- a frequentare regolarmente le lezioni;
- a rispettare l'orario delle stesse;
- a garantire la presenza alle lezioni prevista nella misura del 100%
- ad effettuare la valutazione di apprendimento e di gradimento

Il superamento del tetto di assenza pregiudica l'assegnazione dei crediti formativi (se previsti)

La ASL CN 1 si riserva la facoltà di rinviare o annullare i corsi programmati dandone tempestiva notizia ai partecipanti. In tal caso suo unico obbligo è provvedere al rimborso dell'importo della quota di iscrizione dove prevista.

Verrà rilasciato l'attestato crediti Ecm (se previsto) previo superamento della valutazione finale nella misura dei 4/5 delle risposte esatte.

L'interessato, acquisite le informazioni di cui all'art. 13 Dlgs 30/06/03 n 196 successive modificazioni ed integrazioni, conferisce il proprio consenso al trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali che lo riguardano nei limiti delle finalità Istituzionali dell'ASL CN1, nell'ambito dell'educazione formazione dei professionisti della Sanità dichiarando nel contempo di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del citato decreto legislativo.